

Comunicar e il sorriso di Dio

Proposta per oggi SABATO SANTO 11 aprile

Avevo 17 anni quel giorno che andai in parrocchia con un profondo senso di angoscia: la mia fede era in crisi.

Sono cresciuto in una splendida famiglia molto credente e i nostri genitori ci hanno sempre dato una profonda testimonianza di fede, che fino a quel momento non avevo mai messo in discussione.

Avevo il desiderio di parlare con qualcuno di quei pensieri che mi turbavano, così andai in parrocchia e cercai don Stefano, il mio viceparroco.

Iniziai a confidarmi, ma lui mi interruppe subito con queste parole che non dimenticherò mai: «Senti, potresti anche dirmi che vuoi uccidere tua madre e questo non mi scandalizzerebbe, perché è una cosa che fa parte di te.»

Quella frase mi colpì profondamente; in quel momento non capii fino in fondo cosa intendesse, ma mi rasserenò.

Sono pochi i momenti della vita in cui ho provato **un'accettazione così piena**; l'ho avvertita molte altre volte nel sentirmi amato da Dio in modo totale ed incondizionato.

Mi auguro che anche tu l'abbia sperimentato, davanti ad un altro essere umano, nel silenzio della preghiera o in una Confessione speciale.

Devo dirti la verità: se riesco a **guardarmi allo specchio e a sorridermi**, lo devo anche alla certezza che gli occhi di Dio mi guardano così, mi accettano come sono e mi sorridono incessantemente.

Soltanto quando mi sento pienamente accettato dall'altro o da Dio, sento di avere la possibilità di **accettarmi a mia volta**; a quel punto ho l'opportunità di non rimanere bloccato in ciò che sto pensando e vivendo e potrò proseguire la mia evoluzione come persona.

Se ancora non sei convinto, proviamo a fare il ragionamento contrario: se avessi accanto tutto il giorno una persona che non ti accetta e ti dice che così non vai bene, sentiresti la voglia di cambiare? O ti sentiresti soltanto triste e demotivato per le sue continue accuse?

Non so se hai difficoltà ad accettarti.

Ma sono certo che quando ci riuscirai, potrai finalmente mettere le ali.

E se ancora fatichi a farlo, in questo **Sabato Santo**, giorno di silenzio, trova un momento per metterti in preghiera davanti ad un'immagine di Gesù, ed ascolta quelle parole che anche oggi vuole dirti:

**«lo ti amo come sei.
Amami come sei.
Ed amati come sei.»**

Capito?! :-)

